

Motori Italiani d'Epoca

Progettista: Aldo **CARANTI**

Vissuto:

Località: **Milano**

Profilo:

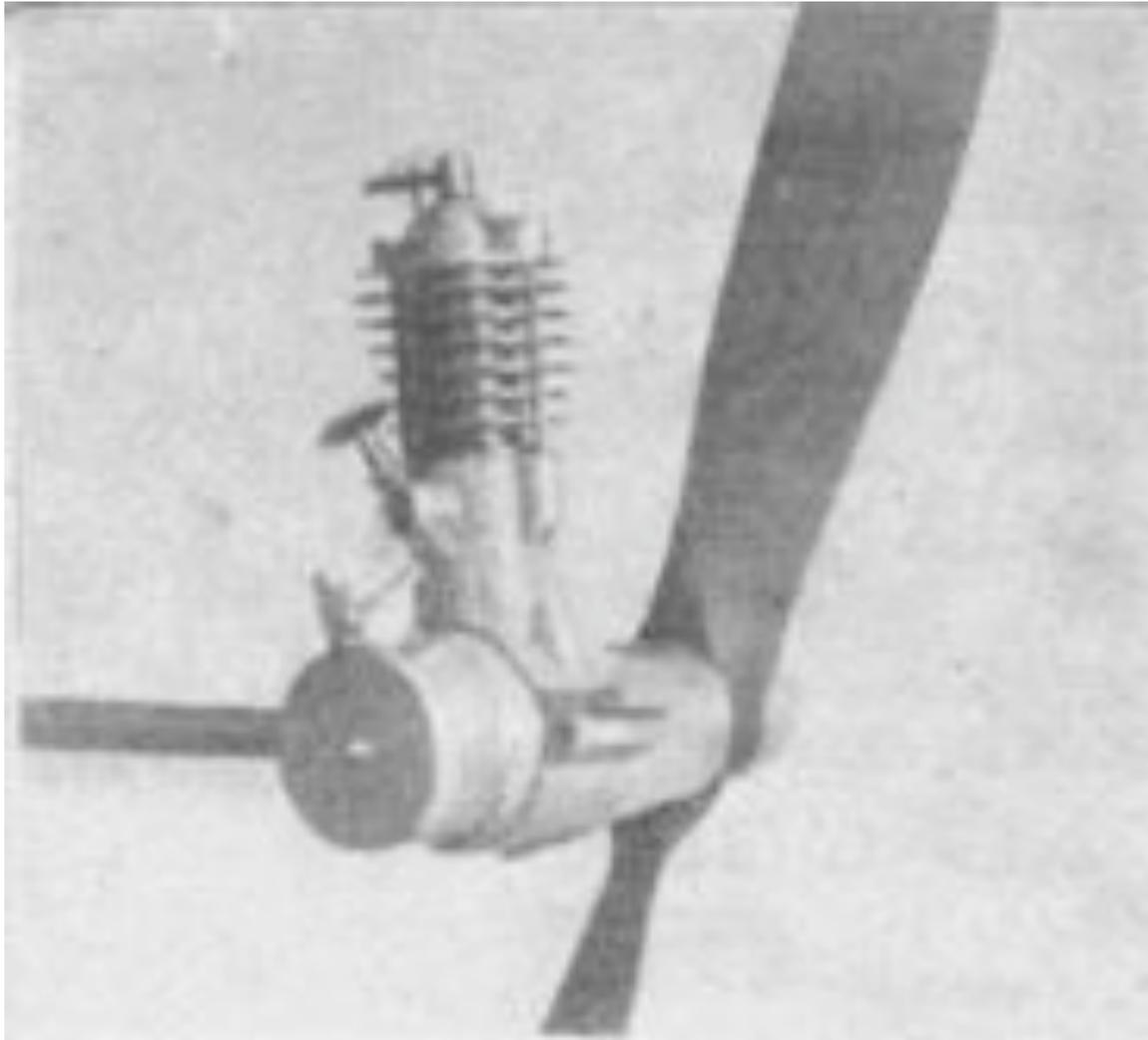
Produzione:

Alcar

1946 D I 4,5

200 Caranti





Questo nuovo motorino ad autoaccensione costruito da Aldo Caranti di Milano, si presenta assai bene, sia nelle linee esterne che nella realizzazione costruttiva.

Relativamente al funzionamento ha dato degli ottimi risultati, comprovati dalle ore di ininterrotta azione nei modelli prototipi; la partenza è assai facile anche a freddo. Viene usata la solita miscela a base di etere, petrolio (o nafta) e olio minerale.

Dal punto di vista costruttivo, interessante è il bloccaggio del cilindro, realizzato con due tiranti che bloccano contemporaneamente anche la testa: questo sistema ha dato risultati assai pratici.

Come si vede dalla foto, per l'attacco al modello vi sono due alette laterali sotto le quali esistono due lunghe flange per l'attacco frontale: in tal modo è possibile adottare qualsiasi tipo di attacco.

Per semplificare l'insieme, anche il carburatore è stato ridotto al massimo in lunghezza. Per facilitare la partenza (con l'uso della cordicella) in caso di bassa temperatura od eccessivo ingolfamento è stato applicato, dietro l'elica, un cono di alluminio, girante insieme ad essa.

L'elica viene bloccata da un'ogiva carenata e da due spinette fisse al cono di appoggio.

I materiali usati per la costruzione sono stati accuratamente selezionati; sono stati altresì adottati alcuni particolari e utili accorgimenti costruttivi e di progettazione.

Merita citazione il fatto che, benchè il costruttore avesse fatto il possibile per ridurre il volume del carter, è stato poi costretto ad ampliarlo lievemente per eliminare l'eccessivo riscaldamento.

Nella forma attuale, il motorino può essere toccato in ogni sua parte senza pericolo di scottature, anche dopo un lungo periodo di funzionamento.

Essendosi constatata un'evaporazione abbondante della miscela, a causa del riscaldamento del serbatoio, l'applicazione di detto è disposta in modo perfettamente isolato dal corpo del motore, pur essendo a questo legato in modo da formare un solo gruppo.

Tale sistema permette di evitare uno spreco di costoso combustibile ed una sua completa utilizzazione.

Il cilindro è in un sol blocco di ghisa durissima. La lavorazione del complesso è perfetta ed accurata.

Caratteristiche:

Cilindrata:	4,5 cc
Potenza:	1/6 CV
Giri:	4.000 (elica 34 x 22)
Peso:	200g (con elica)
Consumo:	1 cc al primo
Autonomia:	20'

Biografia:

Fonti:

- F. Galè - Old Timers Gazette - Motori d'Epoca (Ilario Biagi - Mario Perrone) in Modellistica - giu 87